



# COMUNE DI CINTANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021-2023

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022**

### **PREMESSA**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, con l'adozione della nuova contabilità potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero di una relazione esplicativa dei contenuti del Bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- Documento Unico di Programmazione DUP;
- Schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Nuovi principi contabili, tra i quali quelli della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento.

Tra i nuovi allegati al Bilancio di Previsione è stata inserita la "Nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, deve presentare almeno i seguenti contenuti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A tal fine si evidenzia come il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), abbia già di fatto esplicitato in maniera dettagliata quanto richiesto ai fini di trasparenza e comprensibilità del documento di programmazione, come dettato dalla nuova normativa, specialmente per quanto attiene al punto J).

Di seguito si provvede ad illustrare i singoli punti previsti dal Principio contabile:

- a. *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*

Le previsioni del bilancio 2021-2023 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio. Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto. Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni

disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

### **Previsioni di cassa**

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste particolari continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Nella parte del Documento Unico di Programmazione riservata all'analisi delle risorse è riportata l'analisi specifica delle previsioni di entrata. Il nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondi spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità**

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2021-2023 sono riportate tutte le entrate considerate ai fini dell'accantonamento, la cui principale è la TARI, e le relative % di svalutazione (calcolate con la media semplice) ed il relativo accantonamento del 100% per i 3 anni del bilancio.

\*\*\*\*\*

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

## **ENTRATE**

### **Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Il Titolo 1° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria. La Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) ha unificato IMU e TASI e concede ai Comuni la possibilità di deliberare aumenti sulle aliquote IMU.

Questo Comune nella programmazione finanziaria per gli esercizi 2021 e seguenti non ha inteso avvalersi della possibilità concessa ai Comuni di aumentare le aliquote e pertanto si ha una previsione complessiva 2021 in linea con gli stanziamenti definitivi dell'anno 2020.

#### **IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

La Legge di Bilancio 2020 la quale ha unificato IMU e TASI, precisando che l'aliquota base è fissata allo 0,86%, cioè pari alla somma delle vecchie aliquote IMU (0,76%) e TASI (0,1%).

Il gettito **IMU** è stato previsto in euro 76.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti IMU degli anni precedenti è previsto in euro 10.000,00 (anno 2021) ed euro 5.000,00 (anni 2022 e 2023).

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Le aliquote restano invariate e il gettito previsto è pari a euro 10.000,00 per tutte le tre annualità.

#### **TASSA RIFIUTI - TARI**

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi. La previsione di entrata è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio ed è quindi pari ad Euro 43.000,00 per tutte le tre annualità.

## **IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta è stata abrogata e sostituita dal Canone Unico per il commercio.

## **TOSAP**

La tassa è stata abrogata e sostituita dal Canone Unico per il commercio.

## **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

La determinazione del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021 è stata effettuata sulla base di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023.

Sulla base di quanto sopra esposto, lo stanziamento previsto a bilancio sia per l'anno 2021 è pari € 43.500,00 così come per le due annualità successive 2022 e 2023.

## **Titolo 2° - Trasferimenti correnti**

### **TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Il gettito relativo ai Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali comprende:

- contributo dallo stato per finalità diverse;
- distribuzione cinque per mille;
- fondi per emergenza COVID 19

ed è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'interno ove disponibili.

Le previsioni risultano le seguenti:

contributi statali generici è pari ad euro 5.000,00 per tutte le tre annualità.

contributi statali sviluppo investimenti pari ad euro 6.363,00 per tutte le tre annualità.

contributi statali per emergenza COVID19 pari ad euro 5.000,00 per il solo anno 2021.

## **Titolo 3° - Entrate extra tributarie**

### **PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai fitti per l'utilizzo beni immobili comunali.

Sono stanziati in questa categoria i proventi sovraccanoni concessioni derivazione acqua per euro 62.601,00 per ciascun anno del triennio.

Sono inoltre stanziati in questa categoria i proventi da concessione di loculi e cellette per euro 10.000,00 per ciascun anno del triennio.

### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

L'imposta è stata istituita a partire dal 1° gennaio 2021 e sostituisce 3 tributi:

- imposta di pubblicità comunale,
- diritti di pubbliche affissioni,
- TOSAP.
- abrogata e sostituita dal Canone Unico per il commercio.

La gestione del servizio e del relativo canone è effettuata direttamente dal Comune.

Il gettito previsto è pari ad euro 2.000,00 per tutte le tre annualità.

### **RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute

dall'ente a vario titolo, come ad esempio: rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni), rimborsi per consumi energia elettrica immobili comunali.

#### **Titolo 4° - Entrate in conto capitale**

Il titolo 4° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per il Triennio 2021-2023 una previsione che risulta la seguente:

fonte finanziamento	2021	2022	2023
CONTRIBUTO STATO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
CONTRIBUTO STATO	€ 50.000,00	€ -	€ -
ONERI URBANIZZAZIONE	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
GAL	€ 64.000,00		
CONTRIBUTO CITTA METROPOLITANA	€ 176.763,53	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 347.763,53</b>	<b>€ 56.000,00</b>	<b>€ 56.000,00</b>

La previsione è distinta dalle seguenti categorie:

- contributo dello Stato per lavori in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, di cui alla Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), euro 50.000,00
- contributo dello Stato per lavori di messa in sicurezza patrimonio comunale, di cui alla Legge n. 58/2019, euro 50.000,00 (solo anno 2021);
- proventi per concessioni edilizie euro 7.000,00 (anno 2021) euro 6.000,00 (anni 2022 e 2023);
- contributo del GAL (gruppo azione locale) euro 64.000,00 (solo anno 2021);
- contributo della città metropolitana di Torino euro 176.763,53 (solo anno 2021);

#### **Titolo 6° - Accensione di prestiti**

Il bilancio di previsione 2021-2023 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari.

#### **Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria, per cui anche per il triennio 2021-2023 non è stata prevista nessuna previsione sia in entrata che al corrispondente titolo dell'uscita.

#### **Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da

parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## **SPESA**

### **TITOLO 1 - SPESE CORRENTI**

<b>PREVISIONI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	83.071,00	82.071,00	82.071,00
<b>Imposte e tasse a carico dell'Ente</b>	7.268,00	6.918,00	6.918,00
<b>Acquisto di beni e servizi</b>	106.460,00	102.460,00	102.460,00
<b>Trasferimenti correnti</b>	27.700,00	27.700,00	27.700,00
<b>Trasferim. di tributi</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Interessi passivi</b>	6.514,00	5.872,00	5.486,00
<b>Rimborsi e poste correttive di entrate</b>	300,00	300,00	300,00
<b>Altre spese correnti</b>	45.894,47	47.790,00	47.791,00
<b>TOTALE</b>	<b>277.207,47</b>	<b>273.111,00</b>	<b>272.726,00</b>

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

#### **REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 41 del 10 dicembre 2019 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021-2023.

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

#### **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.

#### **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i



carburanti per i mezzi, la cancelleria, il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

#### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

#### **INTERESSI PASSIVI**

La spesa si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

#### **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

#### **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Tra le voci troviamo:

Fondo di riserva : iscritto come segue:

anno 2021 per euro 2.240,37

anno 2022 per euro 3.635,90

anno 2023 per euro 3.636,90

e in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Inoltre è istituito il fondo di riserva di cassa pari per l'anno 2021 a euro 5.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità : iscritto per euro 20.150,10 per tutte le tre annualità.

### **TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE**

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

<b>PREVISIONI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Investimenti fissi e lordi</b>	194.000,00	56.000,00	56.000,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Altri trasfer. In c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Altre spese in c/ capitale</b>	176.763,53	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>370.763,53</b>	<b>56.000,00</b>	<b>56.000,00</b>

## INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono previste le seguenti spese:

### ANNO 2021

- Acquisizione immobili per donazione per euro 3.000;
- Realizzazione sito museale per euro 84.000;
- Abbattimento barriere architettoniche presso la sede municipale per euro 100.000;

### ANNO 2022

- Abbattimento barriere architettoniche presso la sede municipale per euro 20.000;
- Manutenzione straordinaria strade comunali per euro 30.000;

### ANNO 2022

- Manutenzione straordinaria strade comunali per euro 50.000;

## ALTRE SPESE IN C/CAPITALE

Sono previste le previsioni di spesa per i seguenti lavori di messa in sicurezza e in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile:

messa in sicurezza strade comunali per euro 176.763,53 (ANNO 2021)

-

## TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

euro 13.365,00 per il 2021,

euro 7.425,00 per il 2022,

euro 7.810,00 per il 2023.

## TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

## PREVISIONE FONDO CASSA

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Fondo di Cassa presunto	(+)	50.000,00
Entrate 2021	(+)	1.159.233,49
Spese 2021	(-)	1.129.217,05
Fondo di Cassa presunto finale	=	<b>80.016,44</b>

- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2021-2023 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2020, si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>132.501,34</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	413.714,56
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	439.109,12
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021</b>	<b>107.106,78</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	40.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	40.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	5.000,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	5.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	<b>107.106,78</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	5.000,00

Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.000,00
Altri accantonamenti	3.000,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	23.000,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>23.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>11.978,25</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>62.128,53</b>

Si evidenzia che risulta una quota vincolata apri a 23.000,00 euro oggetto di applicazione del risultato di amministrazione nel bilancio 2021-2023 destinata totalmente ad investimenti.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

***c. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;***

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento

***d. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;***

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	SCOPO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
GAL Valli del Canavese	Svolge in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici, attività di promozione dello sviluppo sociale.	1,19%
CIAC SCRL	Opera nel settore dei servizi generali in	

		quanto realizza percorsi di formativi volti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Realizza percorsi formativi di qualifica professionale.	0,2801%
SMAT Metropolitana Torino S.p.A.	-Società Acque	L'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato	0,00002%

## SPESE DI INVESTIMENTO

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono previsti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili in virtù delle normative nazionali e/o regionali vigenti.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata.

Gli interventi di spesa in conto capitale e le fonti di finanziamento sono riepilogati nei seguenti prospetti:

SPESE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	FINANZIAMENTO
donazione Immobili comunali NOTAIO	€ 3.000,00	€ -	€ -	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
manutenz. Straord. Immobili comunali	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ -	CONTRIBUTO STATO
acquisto attrezzature informatiche	€ 3.093,61	€ 3.000,00	€ 3.000,00	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
RECUPERO EDIFICIO MUSEALE	€ 20.000,00	€ -	€ -	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
RECUPERO EDIFICIO MUSEALE	€ 64.000,00	€ -	€ -	CONTRIBUTO GAL
manutenz. Straord. STRADE	€ -	€ 30.000,00	€ 50.000,00	CONTRIBUTO STATO
manutenz. Straord. STRADE	€ 906,39	€ -	€ -	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
manutenz. Straord. STRADE	€ 176.763,53	€ -	€ -	CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA
SPESA REDAZIONE PROGETTI O.P.	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
<b>TOTALI</b>	<b>€ 370.763,53</b>	<b>€ 56.000,00</b>	<b>€ 56.000,00</b>	

## INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2021-2023 non è prevista l'accensione di nuovi mutui, oltre quelli già esistenti al 31.12.2020.

Le previsioni iscritte a bilancio rispettano i limiti della capacità di indebitamento previste all'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è distinto in parte corrente e in parte in conto capitale.

In fase di approvazione di bilancio il fondo pluriennale vincolato non risulta determinato. La sua esatta quantificazione sarà definita in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2021 nel suo esatto e definitivo ammontare.

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Non sono più applicabili i vincoli di finanza pubblica di cui all'ert. 9, della Legge n. 243/2012, così come modificata dalla Legge n. 164/2016.

## **GARANZIE PRESTATE**

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e/o altri soggetti, ai sensi delle leggi vigenti.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, sono pari a zero.

L'ente non ha contratti derivati in corso.

## **CONCLUSIONI**

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l' intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.